

Sinisgalli, poeta e visionario

Trasformò la comunicazione industriale. Una mostra lo racconta a Matera

di CARMELA COSENTINO

Saggista e critico d'arte italiano, noto anche come il poeta ingegnere perché nelle sue opere è riuscito a far convivere la cultura umanistica con quella scientifica. Parliamo di Leonardo Sinisgalli a cui è dedicata la mostra «Leonardo Sinisgalli e il demone della comunicazione» esposta nelle sale del Circolo La Scaletta di Matera e curata dallo storico dell'arte Edoardo Delle Donne. Un percorso espositivo che racconta attraverso manifesti pubblicitari, documenti rarissimi, filmati di repertorio, libri e oggetti, la storia del primo poeta chiamato a ricoprire il ruolo di art director, e «il visionario tentativo di elevare la comunicazione

industriale a forma d'arte», come spiega Mimmo Sammartino presidente della Fondazione Sinisgalli. Una personalità di grande spessore che è riuscita a imporre, «un gusto, uno stile, una poetica per formare il canone e l'indirizzo futuro della comunicazione» sottolinea il curatore. Nel suo sperimentale, innovativo e sempre attivo lavoro a cavallo tra metro, sintassi e concetti matematici, il pensare in modo poetico diventa fondamentale anche sul piano del messaggio pubblicitario per non arrendersi ai limiti della grammatica e della visione superficiale. La comunicazione diventa una forma d'arte dove la funzione poetica acquista un'importanza decisiva.

Un'esposizione dunque che si muo-

ve tra l'esigenza di raccontare il percorso artistico dell'intellettuale e il suo lato più umano, il che, come evidenzia il presidente del Circolo La Scaletta, Paolo Emilio Stasi, la rende «un'esperienza entusiasmante nonché un'occasione di grande arricchimento culturale perché ci riconnette con la visione e la grandezza di un intellettuale in grado di riuscire a sublimare diverse discipline, annodandole con la metrica della poesia. Siamo molto felici di aver potuto rendere visitabili a Matera le opere del poeta-ingegnere e di questo ringraziamo la Fondazione Sinisgalli ed il suo presidente Mimmo Sammartino oltre che il Fai e il Liceo Stigliani».

La mostra resterà aperta fino a sabato 13 aprile.



Leonardo Sinisgalli